



Associazione Genitori E. Vanoni STATUTO

Art. 1) Costituzione denominazione, sede, soci:

È costituita, senza fine di lucro, l'Associazione Genitori E. Vanoni, cod. fisc. 95126410133 con sede a Menaggio, della quale possono fare parte i genitori di tutti gli studenti iscritti all'ISS "E. Vanoni" delle sedi di Menaggio e di Porlezza e, in qualità di soci simpatizzanti, genitori di ex alunni e cittadini che abbiano a cuore l'Istituto e che desiderino condividere gli ideali e i progetti.

Gli associati sono tenuti a versare annualmente la quota associativa nella misura e secondo le modalità che saranno stabilite, anno per anno, dal Consiglio Direttivo.

I membri, a titolo personale, prestano la propria opera necessaria al raggiungimento degli scopi dell'Associazione della quale condividono lo spirito, desiderosi di tradurre in impegno concreto gli scopi e le finalità sotto riportati.

L'Associazione opererà nei luoghi che riterrà più consoni al perseguimento dei propri obiettivi con particolare attenzione al territorio della sponda occidentale del lago di Como e delle valli dove ha sede; è amministrativamente indipendente ed è diretto democraticamente attraverso i propri organi. Il trasferimento della sede sociale nello stesso comune non comporta modifica statutaria.

Art. 2) Durata

La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre 2050; tale termine potrà essere prorogato, salvo che l'Associazione fosse anticipatamente sciolta con deliberazione dell'Assemblea.

Art. 3) Scopi e finalità

L'Associazione persegue le seguenti finalità:

- favorire e sollecitare la partecipazione dei genitori degli alunni alla vita scolastica, sviluppando un sistematico e costruttivo dialogo con gli Organi Collegiali a tutti i livelli;
- collaborare e sostenere la scuola nel raggiungimento dei suoi obiettivi didattici e socio-educativi promuovendo iniziative e incontri a ciò finalizzati e, ove sia possibile, promuovendone il sostegno economico;
- sollecitare e sensibilizzare gli Organi e le Istituzioni di riferimento sulla necessità del miglioramento del funzionamento della Scuola nell'ambito del progetto educativo;
- promuovere iniziative, attività, incontri, confronti e dibattiti con tutti coloro - persone fisiche, giuridiche e organismi - che possano contribuire al completamento dell'opera educativa, nell'ambito del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), anche attraverso attività formative sia per gli alunni sia per i genitori e in generale per gli associati;
- recuperare fondi per finanziare specifiche attività proposte dall'Associazione stessa;
- ricercare e mantenere rapporti con il territorio, le categorie professionali e le Associazioni di altre scuole.

Art. 4) Attività dell'Associazione

L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi, può promuovere:

- attività culturali o ricreative: quali convegni, conferenze, concerti, spettacoli, etc.;
- attività di formazione: corsi, lezioni, costituzione di gruppi di studio e ricerca;
- attività di sostegno agli alunni;
- attività di volontariato per la qualità e la vivibilità degli edifici scolastici;
- attività che prevedono la ricerca di fondi anche tramite contributi pubblici e privati, bandi e quanto altro disponibile.

Art. 5) Risorse economiche

L'Associazione trae le sue risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- quota associativa;
- contributi privati volontari;
- contributi di enti, istituzioni pubbliche e private finalizzati al sostegno di specifiche attività e/o progetti;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da altre attività e iniziative varie;
- ricerca di fondi (fund raising) e realizzazione di progetti con obiettivi definiti, visibilità, percezione, da parte dell'ambiente esterno. L'Associazione deciderà se eventualmente avvalersi di terzi soggetti per l'ausilio in tale attività.

Il fondo comune dell'Associazione, costituito con le sopraddette risorse, non può essere ripartito fra i soci né durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento. In caso di scioglimento dell'Associazione il fondo comune dovrà essere devoluto all'ISS "E. Vanoni".

Art. 6) Esercizio finanziario e Bilancio Sociale

Essendo l' "Associazione Genitori E. Vanoni" un'associazione strettamente di volontariato, sarà applicata la più favorevole normativa fiscale.

Art. 7) Criteri di ammissione all'Associazione

Possono fare parte dell'Associazione tutti coloro che abbiano presentato domanda al Consiglio Direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- 1) indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, Codice Fiscale, cittadinanza, e facoltativamente titolo di studio e professione, recapiti telefonici ed e-mail, classe frequentata dal proprio figlio/a;
- 2) dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli Organi Sociali e condividere le finalità dell'Associazione;
- 3) non rivendicare diritti non esplicitati nel presente Statuto.

Art. 8) Diritti dei membri dell'Associazione

I soci hanno diritto di partecipare a tutte le assemblee e manifestazioni indette dall'Associazione. Tutti gli associati hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Art. 9) Doveri dei membri dell'Associazione

I soci si impegnano a:

- 1) osservare il presente Statuto, eventuali regolamenti interni, le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione.

Art. 10) Criteri di uscita dall'Associazione

Il socio può sempre recedere dall'Associazione. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Direttivo e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

Art. 11) Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere.

Art. 12) Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è un momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. L'Assemblea è composta da tutti gli iscritti all'Associazione.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente dell'Associazione, almeno due volte l'anno e ha diritto di:

- 1) eleggere, alla loro scadenza, i componenti del Direttivo;
- 2) deliberare eventuali regolamenti interni e le loro variazioni;
- 3) autorizzare un bilancio preventivo e consuntivo se necessario;
- 4) discutere e approvare il piano di azione secondo gli obiettivi Statutari.

L'Assemblea straordinaria viene convocata dal Presidente dell'Associazione ogniqualvolta lo stesso Presidente o almeno un terzo dei membri del Direttivo, o un decimo degli associati ne ravvisino la necessità in particolare per:

- deliberare sulle modifiche allo statuto;
- sciogliere l' "Associazione Genitori" o prorogarne la durata;
- discutere ogni altro argomento sul quale è richiesta la riunione e deliberare comunque e sempre in relazione agli obiettivi statutari.

L'assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Direttivo o dal Vice Presidente; in caso di assenza di entrambi dal membro più anziano scelto tra i presenti. Le convocazioni ai membri possono essere effettuate nelle forme sotto stabilite, almeno sette giorni prima della data della riunione, salvo casi di urgenza.

Il Presidente convoca l'Assemblea dei soci con apposito avviso contenente la data, l'ora, la località e l'ordine del giorno. La convocazione verrà contemporaneamente:

- affissa alle bacheche dell'Istituto nello spazio per le comunicazioni dell'Associazione;
- consegnata attraverso i canali usualmente utilizzati dalla scuola per la comunicazione con i rappresentanti di classe.
- inviata alle e-mail fornite al momento dell'iscrizione.
- pubblicata sulla pagina WEB dedicata all' "Associazione Genitori E. Vanoni"

rappresentati (attraverso una delega a membro) almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti l'eventuale scioglimento anticipato dell'Associazione e la relativa devoluzione dell'eventuale residuo, che devono essere adottate con la presenza ed il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) degli associati.

Art. 13) Il Direttivo

Il Direttivo è formato da almeno 6 ed al massimo 14 membri che sono eletti dall'Assemblea dei soci in rappresentanza dei vari indirizzi e sedi dell'Istituto. Il Presidente del Consiglio d'Istituto è membro di diritto del Direttivo.

I membri del Direttivo rimangono in carica per un biennio e possono essere rieletti. Nel caso in cui, per dimissioni, o per altra causa, uno dei componenti del Direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea provvederà alla sua sostituzione; nel caso invece in cui venga meno la maggioranza dei componenti del Direttivo, l'Assemblea provvede alla nomina di un nuovo Direttivo.

Al Direttivo spetta:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 2) eleggere il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere;
- 3) formalizzare, previa delibera, le domande di nuove adesioni provenienti da genitori degli studenti iscritti all'ISS "E. Vanoni", nonché, se espressa, dei rappresentanti di classe, e da simpatizzanti;
- 4) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci;
- 5) definire il piano delle attività e delle proposte da presentare all'Assemblea per la sua approvazione e integrazione;
- 6) curare i rapporti con gli altri organi dell'Istituto e le altre istituzioni;
- 7) coordinare il lavoro dei singoli componenti in compiti specifici;
- 8) predisporre e approvare l'ordine del giorno dell'Assemblea dell'Associazione.

Possono partecipare alle riunioni del Direttivo, su invito o richiesta, senza diritto di voto, il Dirigente scolastico e/o uno o più insegnanti delegati dal Dirigente, i rappresentanti degli studenti e del Collegio dei docenti, o altri soggetti che il Direttivo riterrà opportuno far intervenire.

Il Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente e, in mancanza di entrambi, dal membro del Direttivo più anziano presente.

Il Direttivo è convocato ogniqualvolta il Presidente (o, in sua vece, il Vice Presidente) lo ritenga opportuno o quando almeno un terzo dei componenti ne faccia richiesta, ed in ogni caso almeno due volte l'anno. Le decisioni del Direttivo sono prese con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. I verbali dell'adunanza del Direttivo sono redatti dal Segretario e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art. 14) Il Presidente

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi; egli tiene rapporti con Enti Esterni e rappresenta l'Associazione nelle manifestazioni ufficiali. In caso di sua assenza o impedimento le funzioni spettano al Vice Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Direttivo e, in caso di comprovata urgenza, ne assume i poteri, chiedendo ratifica dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva. In mancanza di motivata ratifica, i provvedimenti decadono con effetto immediato.

Il Presidente può essere rimosso su decisione della metà dei membri del Direttivo o con delibera dell'Assemblea dell'Associazione.

Art. 15) Il Segretario

Tra i compiti del Segretario vi è:

- redigere il verbale delle assemblee;
- redigere e consegnare le convocazioni delle assemblee dell'Associazione.

Art. 16) Il Tesoriere

Tra i compiti del Tesoriere vi è:

- cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità; si occupa di tutte le incombenze amministrative, burocratiche, contabili e fiscali dell'Associazione.
- è tenuto ad aggiornare il Presidente e il Direttivo sullo stato dei conti dell'Associazione in qualunque momento venga richiesto, presentando un rendiconto economico e finanziario accompagnato da tutti i documenti relativi alle entrate ed uscite.

- Il Tesoriere ha l'obbligo di redigere annualmente - anche con il supporto di consulenti esterni se così deliberato dall'Assemblea dell'Associazione - il rendiconto economico e finanziario del bilancio dell'Associazione, che deve essere approvato dall'Assemblea.

La carica di Tesoriere non può essere ricoperta dal Vice Presidente e dal Presidente. Il Tesoriere può essere rimosso su decisione della metà dei membri del Direttivo o con delibera dell'Assemblea dell'Associazione.

Art. 17) Costituzione di Commissioni o di Gruppi di Lavoro

L'Associazione Genitori potrà costituire al proprio interno Commissioni e Gruppi di Lavoro con specifici compiti o per l'attuazione di specifiche iniziative che si armonizzeranno con la concreta attività della scuola, coordinandosi con gli Organi Collegiali, con i Docenti nonché con i Genitori. Le Commissioni e i Gruppi di Lavoro, nell'ambito della delega ricevuta, hanno il dovere, attraverso il proprio Referente Interno, di informare l'Assemblea dell'Associazione Genitori sull'andamento delle loro attività ed eventualmente di concordare un regolamento con l'Associazione.

Art. 18) Gratuità delle cariche

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito. Sono ammessi rimborsi spese documentati e preventivamente approvati da parte dal Direttivo. Tali rimborsi dovranno essere opportunamente giustificati.

Art. 19) Modifiche dello Statuto

Il presente statuto potrà essere successivamente modificato con delibera della Assemblea straordinaria, convocata con specifico ordine del giorno e validamente costituita ai sensi dell'Art. 12 del presente statuto. La modifica potrà essere deliberata con la maggioranza dei 2/3 dei presenti. Delle variazioni sarà data notizia entro 30 (trenta) giorni tramite l'affissione nelle apposite bacheche dell'Istituto o sito WEB.

Art. 20) Norma finale

Per tutto quanto ivi non espressamente indicato valgono le norme del Codice Civile sulle associazioni non riconosciute.

